



## XIV LEGISLATURA

### IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 39 DEL 03/02/2015

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Delega il Cons. RESTANO)

Partecipano i Consiglieri: BORRELLO, FABBRI, MORELLI, NOGARA e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14:45, ad Aosta, nell'Aula del Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

#### Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 21 gennaio 2015, concernente: "Ulteriore proroga sino al 30 giugno 2015 delle direttive di programmazione e di indirizzo 2010-2012 dell'Office régional du tourisme - Ufficio regionale del turismo già prorogate, con modificazioni, fino al 31 dicembre 2013 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2014". **SEDE REFERENTE**
- 3) Audizioni in merito alla "Risoluzione concernente l'impegno a convocare una seduta del Consiglio regionale sul tema dei trasporti": **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:**
  - ore 15.00: Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETAZ;
  - ore 15.30: rappresentanti delle Società concessionarie SAVDA, SVAP e VITA, rappresentanti dei noleggiatori con conducente autobus, rappresentanti dei taxisti, Sovrintendente agli studi Giovanna SAMPIETRO, dirigenti della struttura disabili, Paola DAVICO, e della struttura politiche sociali, Gianni



NUTI, dell'assessorato della sanità, salute e politiche sociali e dott. Corrado ADAMO, Presidente del Coordinamento disabili VDA (CO.DI.V.d.A.)

\* \* \*

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 697 in data 27 gennaio 2015.

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ISABELLON comunica che il GEIE-Trafo Monte Bianco, in data 29 gennaio us, ha trasmesso per e-mail i dati richiesti nel corso dell'audizione tenutasi in data 20 gennaio u.s. e che il file è stato inoltrato a tutti i Commissari.

Riferisce che è inoltre stata inviata ai Commissari la relazione del Coordinatore del Dipartimento regionale ai trasporti, ing. Antonio Pollano, in preparazione alla riunione odierna.

Ricorda che martedì 10 febbraio 2015, a partire dalle ore 9.00, le audizioni sulla tematica dei trasporti proseguiranno sul tema del trasporto ferroviario con l'introduzione dell'Assessore Marguerettaz e a seguire con le audizioni dei rappresentanti di RFI, di Trenitalia, dei Pendolaristanchi e dei Pendolariveri.

La Commissione prende atto.

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 21 GENNAIO 2015, CONCERNENTE: "ULTERIORE PROROGA SINO AL 30 GIUGNO 2015 DELLE DIRETTIVE DI PROGRAMMAZIONE E DI INDIRIZZO 2010-2012 DELL'OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME - UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO GIÀ PROROGATE, CON MODIFICAZIONI, FINO AL 31 DICEMBRE 2013 E, SUCCESSIVAMENTE, FINO AL 31 DICEMBRE 2014". SEDE REFERENTE**

\* \* \*

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e il Direttore dell'Office régional du tourisme, Miriana DETTI, prendono parte alla riunione alle ore 14.50.

\* \* \*

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto con la quale si propone di prorogare, ancora fino al 30 giugno 2015, le direttive di indirizzo e di programmazione assegnate all'Office régional du tourisme in scadenza il 31.12.2014.



Rammenta che il Consiglio regionale, nella seduta del 10 dicembre 2014, ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale, in collaborazione con la Commissione competente, a procedere entro un periodo di 90 giorni alla definizione di un nuovo modello organizzativo di strategia di promozione turistica e di governance del settore turistico.

Ricorda che il confronto politico avviato in IV Commissione su tali argomenti non si è ancora concluso e che pertanto occorre procedere alla proroga in questione.

Ritiene necessario, prima di sottoporre la proposta di Programma Operativo Annuale (POA) dell'Office régional du tourisme per l'anno in corso all'approvazione della Giunta regionale, illustrarne i contenuti alla IV Commissione.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Alle ore 15.00 l'Assessore MARGUERETTAZ e il Direttore dell'Office, DETTI, abbandonano l'Aula.

\* \* \*

La Commissione, dopo un breve dibattito, esprime a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consigliere Chantal Certan e Carmela Fontana e il Consigliere Bertschy) un parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

## **AUDIZIONI IN MERITO ALLA "RISOLUZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO A CONVOCARE UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE SUL TEMA DEI TRASPORTI": TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:**

**- Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ;**

Il Presidente ISABELLON propone, per il prosieguo dei lavori sulla tematica dei trasporti, di programmare le audizioni riguardanti l'Aeroporto regionale.

La Commissione, dopo un breve dibattito, concorda di calendarizzare le varie audizioni sul tema suddetto per il giorno venerdì 20 febbraio 2015, a partire dalle ore 9.00.

Il Presidente ISABELLON ringrazia l'Assessore Marguerettaz e i suoi uffici per la documentazione fatta pervenire in merito alla tematica del trasporto pubblico locale all'esame della riunione odierna.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce che l'appalto per il trasporto pubblico locale nella Regione Valle d'Aosta per il periodo 2010/2020 è affidato a tre società concessionarie, le ditte VITA S.p.A., S.A.V.D.A. S.p.A. e SVAP soc. coop.



Rende noto che a fine 2013 la necessità di contenere la spesa pubblica ha determinato una contrazione dei servizi, che sono stati ridotti a 730 mila bus/km, con un risparmio per l'Amministrazione regionale di oltre 1,9 milioni di euro.

Aggiunge che tale riduzione è stata applicata cercando di condividere il più possibile le esigenze delle comunità locali.

Fa presente che, invece, un servizio ad hoc rispetto al trasporto su gomma è quello relativo al trasporto disabili, che soddisfa le esigenze di circa 800 utenti, di tutte le fasce d'età, compresi gli anziani, che utilizzano questo servizio per esigenze sanitarie (visite mediche e cure), studio, lavoro, frequenza di centri diurni, attività legate a progetti socio-sanitari.

Rende noto che il servizio del trasporto disabili viene controllato dalla Regione con l'utilizzo di un sistema di rilevamento elettronico degli automezzi che rileva i vari spostamenti.

Sottolinea che, nel corso degli anni, il numero di utenti e di servizi ha registrato una crescita costante, che ha determinato una spesa via via crescente e che quindi, oggi, la necessità di contenimento della spesa pubblica, impone un intervento di razionalizzazione di tale costo.

Riferisce che è stato istituito un gruppo di lavoro interassessorile - composto da dirigenti degli assessorati ai trasporti, all'istruzione e cultura e alla sanità, salute e politiche sociali - avente il compito di valutare le possibili soluzioni a questa delicata questione.

Ritiene che un altro servizio di trasporto su gomma che si rende necessario approfondire nella riunione odierna sia quello dei collegamenti da e per gli aeroporti, rispetto al quale s'inserisce il servizio a chiamata svolto dai noleggiatori con conducente.

La Commissione prende atto.

**- Rappresentanti delle Società concessionarie SAVDA, SVAP e VITA, rappresentanti dei noleggiatori con conducente autobus, rappresentanti dei taxisti, Sovrintendente agli studi Giovanna SAMPIETRO, dirigenti della struttura disabili, Paola DAVICO, e della struttura politiche sociali, Gianni NUTI, dell'assessorato della sanità, salute e politiche sociali e dott. Corrado ADAMO, Presidente del Coordinamento disabili VDA (CO.DI.V.d.A.)**

\* \* \*

I rappresentanti degli autonoleggio Roberto BENVENUTO, Patrik PARLEAZ, Roberto RASO, Raffaele RASO, Adriano MASALA, Roberto IMPIERI, Salvatore ADDARIO, Rosario LOCANE, la Sovrintendente agli studi, Giovanna SAMPIETRO, la Dirigente regionale della Struttura Disabili, Paola DAVICO, il Dirigente regionale della Struttura Politiche sociali, Gianni NUTI, il Presidente e il Vice presidente del Coordinamento disabili Valle d'Aosta, Corrado ADAMO e Vincenzo VARONE, i rappresentanti delle società concessionarie del trasporto pubblico locale Mirko DAYNÈ (SVAP soc. coop.), Jean Pierre CALLIERA (VITA S.p.A.) e Giuseppe BORDON (SAVDA S.p.A.), prendono parte alla riunione alle ore 15.30. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*



Il Presidente ISABELLON ricorda che il Consiglio regionale, nella seduta del 18 novembre 2014, ha ritenuto opportuno dedicare una seduta consiliare ad un confronto politico sui trasporti nella nostra Regione ed ha affidato alla IV Commissione il compito di svolgere degli approfondimenti sui temi del servizio autostradale, del trasporto pubblico locale, della ferrovia e dell'aeroporto in vista del successivo dibattito consiliare.

Introduce quindi l'audizione sulla tematica del trasporto pubblico locale, che è l'oggetto dell'analisi odierna e ringrazia tutti gli intervenuti all'incontro di oggi, ricordando, per quanto riguarda la logistica, che l'audizione, benché si svolga presso l'Aula consiliare, avverrà senza diretta video.

L'Assessore MARGUERETTAZ introduce brevemente i temi che saranno oggetto di approfondimento nella seduta odierna: il servizio che viene proposto dall'Amministrazione regionale nei confronti dei disabili, quello garantito dalle società concessionarie per i trasporti di linea e per l'utenza scolastica, quello sostitutivo Allô Bus e quello specifico Allô Nuit, nonché quello effettuato dagli NCC.

Il Presidente ISABELLON invita i rappresentanti delle società concessionarie del tpl, i dirigenti dell'assessorato della sanità, salute e politiche sociali, la Sovrintendente agli studi e il rappresentante del coordinamento disabili Valle d'Aosta ad esprimere le proprie considerazioni in merito al trasporto disabili.

Il sig. CALLIERA riferisce in merito all'organizzazione del servizio disabili svolto per conto dell'Amministrazione regionale dal raggruppamento di imprese composto dalle aziende VITA e SAVDA, da un Consorzio di Torino e dalla ditta Tundo di Lecce.

Fornisce dei dettagli in merito al sistema di prenotazione del trasporto e ai controlli che vengono svolti dalla Regione attraverso il sistema di rilevamento dati GPS installato su ogni autovettura che svolge questo servizio.

Fa presente che l'unica criticità riscontrata dalle ditte nello svolgimento del trasporto disabili è rappresentata dai *no-show*, ovvero, quando l'utente non si presenta all'appuntamento dopo la chiamata richiesta.

La sig.ra DAVICO rileva che il servizio del trasporto disabili negli anni si è rivelato fondamentale, sia per la buona riuscita dei servizi offerti sia per quanto riguarda la possibilità concreta, da parte delle famiglie, di poter fruire delle iniziative messe in atto dall'assessorato alla sanità.

Evidenzia che negli ultimi anni, i problemi emersi nel settore sono collegati soprattutto al fatto che le risorse si stanno riducendo sempre più in tutti i settori, ma che fortunatamente finora quello della disabilità non ha ancora subito dei tagli.

Ritiene infatti che tali servizi garantiscano un "minimo di ossigeno" alle famiglie e permettano l'inclusione delle persone con disabilità non soltanto in attività educativo-assistenziali, ma anche in attività rivolte al tempo libero, quindi al loro legittimo desiderio di



avere dei momenti ricreativi, che a volte si svolgono anche in compagnia della famiglia stessa.

Riferisce che negli ultimi anni le richieste di accesso a questo tipo di servizio sono molto aumentate, in quanto nel numero degli utenti si sono aggiunte anche persone di mezza età colpite da malattie degenerative e ultra sessantacinquenni.

Condivide la necessità di razionalizzare il servizio del trasporto disabili, vista la necessità del momento contingente di dover contenere la spesa pubblica.

Informa di far parte di un tavolo di lavoro interassessorile che dovrà presentare delle proposte concrete che tengano conto di tutte le varie sfaccettature della tematica.

La Sovrintendente SAMPIETRO ritiene che l'inserimento dei ragazzi disabili negli istituti scolastici rappresenti sicuramente un fiore all'occhiello della scuola valdostana e che, tornare indietro alla situazione preesistente, risulterebbe di difficile attuazione.

Riferisce infatti che 122 alunni, di cui 30 ragazzi non deambulanti, in Valle d'Aosta utilizzano il servizio di trasporto disabili che permette loro di partecipare tutti i giorni alla vita scolastica assieme ai loro compagni.

Aggiunge che oltre ad essere portati a scuola, i ragazzi disabili usufruiscono dell'accesso a tutta un'altra serie di servizi, in quanto durante la mattinata e i pomeriggi di scuola molti di loro si recano alle terapie riabilitative, di logopedia, di fisioterapia o alle altre terapie di cui necessitano.

Nel ritenere che rispetto all'esigenza di razionalizzare i costi relativi a questo tipo di servizio sia utile sviluppare una riflessione prevedendo una differenziazione tra la Città di Aosta e il resto della regione, fa notare che mentre all'interno della Città di Aosta, in molti casi, è ipotizzabile poter operare un risparmio per quanto riguarda l'accesso alle terapie riabilitative, nel resto della regione questo è molto meno possibile, perché i consultori non si trovano sempre nelle vicinanze della scuola o dell'abitazione del disabile.

Evidenzia che un'altra possibile linea di azione potrebbe essere quella di intervenire direttamente sulle scuole, prevedendo un tipo di inclusione totale del disabile anche rispetto alla vita esterna alla scolarità, quindi incentivandolo all'utilizzo del mezzo pubblico o delle altre forme di trasporto, nei casi in cui questo è attuabile.

Rileva tuttavia che la spesa relativa al trasporto degli alunni disabili non è particolarmente significativa, perché i numeri non sono elevati, a fronte però di un tipo di servizio offerto particolarmente importante dal punto di vista dei risultati e dell'inclusione sociale di questi ragazzi.

Il sig. NUTI fa presente che il momento contingente impone di dover cambiare l'attuale modello e paradigma di servizio di trasporto disabili.

Invita però a tener conto del fatto che il servizio che è stato garantito fino a oggi ha permesso alle persone disabili di vivere delle situazioni alternative alle istituzionalizzazioni, che rappresentano un costo sociale estremamente più elevato rispetto alla loro permanenza a domicilio.

Ritiene che le strade percorribili per giungere ad una razionalizzazione di questi costi possano essere quelle di:



- immaginare delle forme d'interazione con il privato sociale, con il volontariato, con l'associazionismo, laddove questo abbia delle coperture assicurative e un tipo di formazione adeguate;
- nell'affidamento dei servizi integrativi, di progetti speciali, di laboratori occupazionali, si potrebbe includere all'interno dell'affidamento anche la parte di trasporto dei servizi;
- immaginare delle forme di contribuzione da parte del cittadino differenziate per situazione economica.

Il sig. ADAMO condivide l'osservazione del sig. Nuti riguardo al fatto che non istituzionalizzare il disabile, ma continuare a mantenerlo nell'ambito del tessuto sociale, rappresenti un forte risparmio per la società, in quanto l'istituzionalizzazione ha un costo molto elevato.

Afferma che il giudizio delle Associazioni dei disabili in merito al servizio di trasporto offerto è positivo e riferisce che, nei casi in cui si sono presentate delle situazioni particolari o problematiche, queste si sono sempre risolte.

Conviene sul fatto che sicuramente oggi i costi non siano più sostenibili e che quindi vi sia l'esigenza di operare una riduzione e un contenimento della spesa.

Auspica che vi sia un'attenta verifica degli ambiti nei quali poter intervenire per un'eventuale razionalizzazione, cercando di capire dove effettivamente può esserci il "taglio" più coerente, che reputa sia da ricercare all'interno dei servizi più di carattere ludico piuttosto che non di necessità prioritarie, come i servizi di carattere sanitario in Valle o fuori Valle, le esigenze di tipo lavorativo o scolastico.

Fa presente che, sempre per razionalizzare i costi del trasporto disabili, le persone con disabilità meno gravi potrebbero eventualmente essere incentivate ad utilizzare i mezzi di trasporto pubblico se questi fossero adeguatamente predisposti logisticamente per accogliere il disabile.

Il Presidente ISABELLON apre il dibattito sui temi evidenziati dagli auditi.

Il Consigliere NOGARA fa presente che nella relazione fornita dall'assessorato ai Commissari si rileva che, rispetto al 2014, per l'anno 2015 è previsto un taglio del 20% del sostegno economico regionale per il trasporto dei disabili e chiede se tale evenienza possa essere evitata con delle scelte mirate.

L'Assessore MARGUERETTAZ ritiene che probabilmente la relazione predisposta non si faccia leggere correttamente, perché in realtà la cifra che è stata stanziata per il 2015 - che è di 2 milioni e 70 mila - non è inferiore del 20% rispetto a quella del 2014, ma del 5%.

Il Consigliere BORRELLO rimarca l'importanza del servizio di trasporto disabili, in quanto ritiene che, così com'è stato testé riferito anche dai dirigenti e dai rappresentanti delle associazioni dei disabili, esso rappresenti "ossigeno" per le famiglie che vivono al proprio interno delle problematiche legate alla disabilità di un congiunto.



Esprime massima fiducia nel lavoro che verrà svolto dal gruppo di lavoro interassessorile in merito alle possibili soluzioni alle future razionalizzazioni del settore.

Invita la dott.ssa Davico a fornire un'ulteriore analisi numerica rispetto alle tipologie di disabilità esistenti nella regione, soprattutto per quanto concerne le diverse fasce d'età e le classificazioni di carattere genetico, distinte da quelle dovute al naturale decorso della vita, quindi degli anziani.

La sig.ra DAVICO riferisce che nel 2013 i trasporti degli utenti disabili aventi patologie di varia natura, sia psicofisiche sia fisiche, sono stati complessivamente 45.636, conteggiando i trasporti sia da e per i quattro Centri Educativi Assistenziali dislocati sul territorio regionale in media e bassa Valle, sia per i centri diurni, sia per recarsi sul luogo di lavoro o di attività occupazionali o assistenziali.

Aggiunge che, di questi 45.636, tuttavia, 4.482 sono trasporti effettuati da anziani ultra sessantacinquenni certificati in situazione di handicap ai sensi della legge n. 104/1992.

La Consigliera CERTAN ritiene che la necessità di razionalizzare la spesa del trasporto disabili, proprio per la delicatezza, ma anche per una maggiore e sempre più grande inclusione sociale, per una maggiore presa in carico da parte di tutta la società e per una maggiore integrazione delle persone con disabilità, debba essere analizzata in profondità, ottimizzando il servizio, senza andare a penalizzare dei servizi tout court.

Reputa particolarmente interessante il discorso del dott. Adamo relativamente all'adattamento dei mezzi di trasporto pubblici, che potrebbero essere utilizzati almeno dai disabili non gravi, se adeguatamente predisposti logisticamente per accogliere il disabile.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti in merito:

- all'incidenza e agli eventuali indennizzi previsti per quanto concerne i *no-show* che si verificano nel servizio di trasporto disabili;
- alle modalità con le quali si opera il contingentamento dei viaggi per esigenze personali degli utenti disabili.

Il sig. POLLANO riferisce che i *no-show* sono alcune decine al mese e non hanno un'incidenza percentuale pesante sul totale dei viaggi effettuati a livello annuale.

Aggiunge che è previsto per l'azienda il pagamento da parte della Regione non del viaggio intero, ma di quanto viene pagato per i trasferimenti a vuoto, quindi, "un tot" a chilometro per la distanza in linea d'aria tra origine e destinazione.

Precisa che è comunque prevista una forma di penalità nei confronti dell'utente quando il *no-show* non sia dovuto a ragioni di forza maggiore.

Rende noto che i viaggi delle persone disabili richiesti per esigenze personali sono limitati nel numero di 48 viaggi all'interno del territorio regionale e di 4 viaggi all'esterno del territorio regionale (con limitazioni chilometriche pari a 250 chilometri).

Il sig. ADAMO fa presente che il Coordinamento disabili ha provato a ragionare sulla possibilità di organizzarsi in proprio utilizzando dei volontari, ma che la questione si è rilevata



complicata da gestire per le capacità delle associazioni di sopperire a determinati servizi, specie quelli più d'inclusione sociale dei disabili.

Il Presidente ISABELLON, nel ritenere che si possano ritenere conclusi gli approfondimenti connessi al trasporto dei disabili, ringrazia i dirigenti dell'assessorato della sanità e i rappresentanti del CO.DI.VDA per l'apporto fornito ai lavori della Commissione.

\* \* \*

Alle ore 16.55 i dirigenti Paola DAVICO e Gianni NUTI e i rappresentanti del Coordinamento disabili Valle d'Aosta, Corrado ADAMO e Vincenzo VARONE, abbandonano l'Aula.

\* \* \*

Il Presidente ISABELLON propone di proseguire l'analisi della tematica dei trasporti su gomma con l'intervento da parte dei rappresentanti delle società concessionarie, SAVDA, SVAP e VITA.

Il sig. BORDON fa presente che le società concessionarie offrono un servizio di trasporto di linea che si svolge su percorsi, itinerari e con frequenze predeterminate a orari fissi e con un sistema di tariffe definito dalla Regione, sulla base del Piano di bacino di traffico approvato dal Consiglio regionale.

Evidenzia che la situazione di crisi generalizzata ha portato ad operare delle scelte, con una razionalizzazione e una drastica riduzione dei servizi - ma con il mantenimento di quelli minimi - che hanno però ingenerato inevitabilmente delle proteste e delle lamentele da parte dell'utenza che era abituata a determinate prestazioni.

Fa presente che sicuramente il coordinamento di tutte le varie esigenze che insistono sul trasporto pubblico locale non si rileva di facile soluzione, ma ritiene che le società concessionarie negli anni abbiano sempre lavorato con una certa attenzione alle varie questioni e che il servizio sia stato svolto in un modo dignitoso, offrendo peraltro anche alcuni servizi a uso della comunità al di fuori del Piano di bacino, quindi senza costi aggiuntivi per la Regione, come ad esempio i collegamenti pluri-giornalieri con centri importanti quali Chamonix, Martigny, Torino e Milano.

Evidenzia che le aziende hanno effettuato degli investimenti nella prospettiva degli impegni richiesti dal Piano di bacino di traffico e dal contratto di servizio e si sono poi trovate ad avere sia delle risorse umane sia dei materiali in esubero quando si è dovuto procedere alle razionalizzazioni.

Il sig. DAYNÈ informa che la SVAP svolge prevalentemente il proprio servizio nel centro urbano di Aosta e con il servizio a chiamata diurno e notturno Allô bus e Allô nuit.

Riferisce che nel corso dell'anno 2014 l'azienda ha registrato un grande calo di utenza -circa il 20% - rispetto all'anno precedente (nel 2013 sono state trasportate 2 milioni 128 mila persone, contro 1 milione 752 mila nel 2014) sia per i tagli operati, sia la razionalizzazione delle gratuità dei trasporti per le persone anziane, ma soprattutto per i lavori di realizzazione



del teleriscaldamento urbano di Aosta che ha interessato per molti mesi l'asse viario principale della Città.

Rende noto che, invece, i risultati dei servizi a chiamata sono positivi, soprattutto il servizio Allô Nuit, che ha registrato un incremento delle richieste del 25%.

Fa presente che il 70-80% dei mezzi di trasporto urbano della società SVAP è attrezzato anche per il trasporto dei disabili con pedane manuali - non potendo utilizzare le pedane elettriche in caso di neve e anche in quanto si deteriorano facilmente con il sale versato sulle strade per il disgelo - che però presentano dei problemi di utilizzo nel caso in cui l'autista non sia affiancato anche da un accompagnatore che lo metta in funzione.

Il sig. CALLIERA fa presente che l'inizio delle scuole rappresenta sempre un momento in cui si presentano delle problematiche che necessitano di un periodo di assestamento, in quanto occorre fare coincidere le esigenze delle istituzioni scolastiche con quelle dei genitori degli alunni e del servizio di trasporto degli studenti.

Il Presidente ISABELLON invita i rappresentanti dei noleggiatori con conducente di autobus e ai rappresentanti dei tassisti a presentare le loro eventuali osservazioni.

Il sig. ADDARIO riassume le richieste dei tassisti, che sono riportate anche in un documento lasciato agli atti della Commissione e precisamente:

- la modifica della l.r. 29/1997 per quanto concerne i servizi a chiamata;
- una richiesta di chiarimenti in merito ai criteri d'inserimento degli operatori all'interno del portale internet Lovevda;
- una richiesta di individuazione di tariffe minime e massime uniformi a livello regionale, da fare adottare ai Comuni della Valle d'Aosta ai sensi del decreto ministeriale del Ministero dei trasporti;
- una richiesta di maggiori controlli per abuso di esercizio della professione;
- la richiesta che i servizi a chiamata Allô Nuit e Allô Bus possano anche essere affidati ai titolari di autorizzazione di autonoleggio con conducente e di licenze taxi;
- la richiesta di tariffe autostradali agevolate per i tassisti.

Il Presidente ISABELLON apre il dibattito sui temi evidenziati dagli auditi.

Il Consigliere BERTSCHY fa presente che il gruppo UVP ha sollecitato la convocazione di un Consiglio monotematico sui trasporti, non tanto per alimentare delle polemiche, ma per conoscere la reale situazione esistente in tale ambito e per valutare una possibile riorganizzazione futura dell'intero sistema trasportistico nella nostra Regione, tenuto conto del momento particolare di crisi economica esistente e delle esigenze sempre più necessarie di mobilità interna richieste dai cittadini.

Chiede poi:

- quali siano gli introiti delle società concessionarie nei tre sub bacini della regione;



- se, al di là delle autonomie delle singole istituzioni scolastiche, in futuro sia ipotizzabile una maggiore uniformità degli orari dei vari istituti, per venire incontro anche alle esigenze delle famiglie.

Il Presidente ISABELLON fa presente che i dati, se non disponibili al momento, potranno essere fatti pervenire alla Commissione anche in un momento successivo.

La Sovrintendente SAMPIETRO ricorda che le istituzioni scolastiche hanno una loro autonomia, ma riferisce che da tempo si sta riflettendo in Sovrintendenza per trovare delle soluzioni adeguate al problema dei trasporti, in particolare, per quanto concerne le questioni inerenti al calendario e all'orario delle scuole della regione.

Rende noto che riguardo al calendario scolastico 2014/2015 la Sovrintendenza è intervenuta portandolo a 204 giorni, quindi limitando a 4 le giornate che le singole istituzioni potranno attribuirsi come giornate di vacanza.

Precisa che la questione degli orari si presenta di difficile soluzione sia in quanto gli orari sono differenziati sui tre gradi di scolarità - materna, elementare e media - sia per la diversa organizzazione rispetto alla giornata del sabato, in quanto alcune scuole sono chiuse in tale giorno, mentre altre scuole lavorano e questo impatta sui pomeriggi su cui andare a compensare le ore perse di sabato.

Ritiene che la situazione di crisi e tutta la riflessione che viene condotta a livello regionale sui trasporti sicuramente potranno avere una ricaduta anche sulle decisioni delle singole istituzioni scolastiche.

Reputa che il lavoro svolto al tavolo intersassessorile sia fondamentale e vada proseguito, non soltanto in un'ottica di razionalizzazione e di risparmio, ma anche per un'azione di riorganizzazione dei servizi sul territorio.

\* \* \*

Alle ore 17.30 la Sovrintendente agli studi SAMPIETRO abbandona l'Aula.

\* \* \*

La Consigliera CERTAN condivide le analisi svolte in merito al calendario e all'orario delle varie scuole e ritiene che sia opportuno in futuro adottare con buon senso una maggiore sinergia tra tutte le istituzioni.

Chiede ragguagli in merito agli esuberanti di personale delle società concessionarie, a fronte delle razionalizzazioni cui si è dovuto far fronte nell'ultimo biennio.

Domanda ulteriori dettagli sulle criticità riscontrate nel periodo dei lavori della realizzazione della rete di teleriscaldamento e sulla natura dei rapporti tenuti dalla società SVAP con la società Telcha e con il Comune di Aosta.

Il sig. DAYNÈ fa presente che, per quanto riguarda i lavori del teleriscaldamento, i problemi riscontrati sono stati legati soprattutto ai ritardi e alla necessità di dover continuamente operare dei cambiamenti di percorso delle linee urbane. Riferisce che la società si è incontrata puntualmente con i rappresentanti del Comune di Aosta per stabilire i



cambiamenti delle linee, ma che la gente ha smesso di utilizzare l'autobus in quel periodo perché non sapeva più a che ora e in quale via passavano gli autobus.

Evidenza che la SVAP si è strutturata sulla base delle richieste previste nell'appalto regionale, ma a seguito dei tagli operati nello scorso periodo, ha avuto 17 persone in esubero.

Il Consigliere DONZEL fa presente che a livello politico si sta affrontando una sfida difficilissima, legata a una riduzione molto consistente di risorse pubbliche, ma che allo stesso tempo si desidera garantire un servizio pubblico adeguato ai cittadini.

Chiede se gli auditi ritengano che nel campo della mobilità pubblica nella nostra regione vi sia una politica complessiva coordinata per rilanciare il concetto di trasporto pubblico che venga maggiormente usufruito dai cittadini.

Rileva che gli enormi investimenti effettuati dalle società concessionarie del trasporto pubblico sono evidenti e chiede come sia ipotizzabile valorizzare al meglio in futuro questo investimento coordinando il settore pubblico e quello privato in una strategia comune.

Esprime delle riserve sulle iniziative messe in atto fino a oggi in ambito scolastico per quanto concerne soprattutto la chiusura delle scuole nelle giornate di sabato.

Il Consigliere BORRELLO ricorda che la finalità della Commissione è legata, essenzialmente, ad aumentare il bagaglio conoscitivo dei Consiglieri per poter, in maniera coordinata, produrre delle soluzioni in un momento difficile dal punto di vista economico.

Riconosce agli enti gestori - anche sulla base della sua precedente esperienza amministrativa presso il Comune di Aosta - un'ampia disponibilità a colloquiare con l'ente pubblico e ritiene, pertanto, che questa possa continuare anche nel percorso che il Consiglio regionale sta affrontando per cercare di trovare delle soluzioni condivise per migliorare i servizi anche in un contesto di difficoltà economica.

Preso atto delle richieste formulate dai rappresentanti della CNA, chiede la loro disponibilità ad essere parte attiva in un contesto di analisi per quanto riguarda la risoluzione delle problematiche esistenti.

Il sig. ADDARIO si dichiara disponibile a partecipare ai tavoli di confronto sui temi di pertinenza del settore del noleggio e dei taxi che verranno organizzati a livello regionale.

Il Consigliere FABBRI chiede al signor Bordon chiarimenti, visti i tagli di bilancio operati dalla Regione, in merito alla natura dei servizi minimi che vengono comunque richiesti e che devono quindi essere garantiti dalle ditte di trasporto.

Domanda inoltre se le imprese abbiano svolto delle indagini sulla qualità del servizio offerto alla propria clientela.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che nell'ambito delle richieste formulate dai noleggiatori ci sono argomenti che ricadono su organi che non sono quelli dell'Amministrazione regionale - come per esempio, il controllo delle licenze, che sono di spettanza comunale - o su questioni definite da norme di legge - come la questione del



servizio Allô Nuit, dove coloro che oggi stanno facendo tale servizio, lo fanno sulla base di un appalto nel quale sono state scritte determinate cose conseguenti a una norma di legge -.

Evidenzia invece la questione dei trasferimenti per gli aeroporti più vicini sollevata recentemente dall'Associazione degli albergatori, ritenendo che vista la variabilità delle esigenze dei passeggeri - legate essenzialmente agli orari dei voli - il sistema più efficiente potrebbe essere un servizio a chiamata svolto dagli NCC.

Ritiene che per ottimizzare i costi, tuttavia, sarebbe preferibile poter convogliare in un unico centro di prenotazione tutti i servizi, ottimizzando in questo modo i viaggi e potendo così abbattere i costi, evitando che operatori diversi effettuino servizi per la stessa destinazione con orari simili, ognuno con il proprio mezzo.

Il sig. BORDON riferisce che, oltre al normale servizio di tpl, esiste anche un servizio di noleggio di autobus definito da una legge regionale specifica.

Ricorda inoltre che gli autobus che le società concessionarie possono immatricolare e far circolare sul territorio regionale non devono avere più di dodici anni di vita tecnica e auspica un maggior controllo sul rispetto di tale disposizione per tutti i mezzi presi a noleggio dall'Amministrazione regionale.

Ritiene utile un approfondimento sull'articolo 59, comma 2, della legge regionale 29/1997, per quanto concerne le disposizioni relative al contratto di servizio in essere con le società concessionarie, i trasportatori e i diritti di esclusiva.

Rende noto che nell'anno 2014 la società SAVDA ha incassato 1 milione 800 mila euro derivanti dalla vendita dei biglietti agli utenti e che quindi ha registrato un calo degli introiti rispetto al passato.

Comunica che il personale in esubero è pari al 10% del totale e coinvolge, quindi, 12 autisti assunti con contratti a tempo determinato.

Fa presente che la questione dell'armonizzazione degli orari scolastici è annosa.

Evidenzia che il contratto di servizio di tpl riguarda quattro tipologie di servizi: i servizi minimi, i servizi turistici, i servizi lavorativi e i servizi studenteschi.

Spiega che "servizi minimi" è una definizione tecnica e riguarda i servizi che devono essere garantiti.

Afferma che la SAVDA svolge da ormai dieci anni delle indagini presso i propri utenti sulla qualità dei servizi offerti, come peraltro richiesto dal contratto di servizio regionale e anche ai fini dell'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9000.

L'Assessore MARGUERETTAZ ritiene che la riunione odierna abbia permesso ai Consiglieri di acquisire tutte le informazioni utili ai successivi approfondimenti per capire e conoscere i problemi esistenti.

Rileva che vi è un ragionamento invocato un po' da tutti, anche da parte degli stessi concessionari, legato ad un futuro utilizzo di un biglietto unico e di una tariffa unica dei trasporti in Valle d'Aosta.

Ritiene che, oggi come oggi, l'unico modo per poter introdurre il biglietto unico sarebbe quello di avere al tavolo di trattativa anche Trenitalia, ma che, non avendo ancora la Regione acquisito la piena competenza in materia, tutto questo al momento non è attuabile.



\* \* \*

Alle ore 18.00 i Consiglieri FONTANA, DONZEL e RESTANO abbandonano l'Aula.

\* \* \*

Il sig. CALLIERA fornisce alla Commissione un documento che riporta il confronto tariffario sugli abbonamenti gomma/ferro e rileva che il prezzo dell'abbonamento del servizio ferroviario è più basso in quanto la Regione integra la differenza del costo.

Mette quindi in evidenza che il trasporto su gomma potrebbe fornire un servizio ai pendolari parallelo e competitivo a quello ferroviario, se potesse seguire il percorso autostradale con tariffe agevolate e beneficiando delle stesse integrazioni regionali previste per i treni.

Fa presente che i tagli operati nello scorso biennio hanno prodotto un esubero del 10% di personale.

Il Consigliere BERTSCHY accoglie favorevolmente la disponibilità dei portatori d'interesse a ritrovarsi in ulteriori tavoli di lavoro sulla materia.

Ritiene che il lavoro che la Commissione sta sviluppando, propedeutico ai lavori del Consiglio regionale, permetterà di dare delle risposte positive per la programmazione futura dei trasporti regionali.

Il Presidente ISABELLON ringrazia gli intervenuti per l'apporto dato ai lavori della Commissione.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 18.10.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe ISABELLON)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Joël FARCOZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica BAUDIN)

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale:*